

SOMMARIO

| | |
|-------------------------------|----|
| <i>Introduzione</i> | xv |
|-------------------------------|----|

CAPITOLO I

LA TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI DESTINAZIONE

| | |
|--|----|
| 1. Premessa. L'eterogeneo contenuto dell'art. 2645- <i>ter</i> del codice civile . . . | 1 |
| 2. La forma dell'atto di destinazione | 3 |
| 3. L'atto istitutivo del vincolo e l'eventuale atto traslativo <i>fiduciae causa</i> . . . | 7 |
| 4. Atti di destinazione, proprietà fiduciaria e mandato senza rappresentanza. | 13 |
| 5. Limiti oggettivi: i beni oggetto del vincolo di destinazione | 18 |
| 6. Limiti di durata del vincolo di destinazione. | 22 |
| 7. Limiti soggettivi: i beneficiari. Il vincolo di destinazione senza beneficiari. | 26 |
| 8. Limiti causali: l'interesse meritevole di tutela | 29 |
| 9. La trascrizione dei vincoli di destinazione « tipici » | 37 |
| 10. Le caratteristiche del vincolo di destinazione ai fini della trascrivibilità . . | 39 |
| 11. Il principio di tipicità ed il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali. | 43 |
| 12. La disciplina della trascrizione del vincolo di destinazione | 49 |
| 13. Limiti all'impiego dei beni vincolati | 54 |
| 14. Vincoli di destinazione e vincoli di indisponibilità: il regime degli atti di disposizione e alienazione | 55 |
| 15. La « segregazione » dei beni vincolati | 64 |
| 16. L'azione in caso di violazione del vincolo di destinazione. | 68 |
| 17. Il vincolo reale di destinazione e il « trust di diritto italiano » | 70 |
| 18. <i>Segue</i> : le lacune della normativa italiana | 73 |
| 19. L'art. 2645- <i>ter</i> c.c. e la trascrizione del trust regolato da una legge straniera. | 79 |

CAPITOLO II

TRUST INTERNO, ART. 2645-*TER* E « TRUST ITALIANO »

| | |
|---|----|
| 1. Il problema del trust interno e la giurisprudenza recente: necessità di ripartire dalla Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985, alla luce dell'art. 2645- <i>ter</i> c.c. | 89 |
|---|----|

| | | |
|----|--|-----|
| 2. | Elementi essenziali e « contenuto minimo » del trust nella Convenzione dell'Aja | 94 |
| 3. | Il vincolo di destinazione <i>ex art. 2645-ter c.c.</i> come trust di diritto italiano. | 104 |
| 4. | Il problema del trust interno e l'art. 13 della Convenzione dell'Aja | 110 |
| 5. | <i>Segue</i> : il trust interno localizzato in Italia e le norme imperative interne sulla destinazione patrimoniale | 118 |
| 6. | Il trust e le norme imperative riguardanti le « materie connesse », <i>ex art. 15, § 1</i> , della Convenzione dell'Aja. | 124 |
| 7. | <i>Segue</i> : diritto internazionale privato, norme imperative e <i>art. 2645-ter c.c.</i> | 127 |
| 8. | <i>Segue</i> : l'interesse meritevole di tutela <i>ex art. 2645-ter</i> ed il trust | 131 |
| 9. | La tutela dei creditori del disponente, in particolare nel trust « autodichiarato ». | 140 |

CAPITOLO III

PROPRIETÀ FIDUCIARIA, ART. 2645-TER E CONDIZIONE

| | | |
|-----|---|-----|
| 1. | Vincoli di destinazione e proprietà fiduciaria nell'interesse altrui. Paralleli in diritto comparato | 151 |
| 2. | Il contenuto e la disciplina della proprietà fiduciaria | 158 |
| 3. | <i>Segue</i> : pienezza ed esclusività del diritto dominicale, e proprietà fiduciaria. | 168 |
| 4. | <i>Segue</i> : proprietà fiduciaria, limiti ed obblighi | 173 |
| 5. | La proprietà condizionata (risolubile) quale ulteriore situazione giuridica « funzionalizzata » | 177 |
| 6. | Profili di disciplina comuni alle diverse ipotesi di titolarità nell'interesse altrui | 182 |
| 7. | La tutela dei creditori del disponente: vincolo di destinazione autodichiarato o alienazione sospensivamente condizionata | 191 |
| 8. | Inefficacia o inopponibilità ai terzi degli atti compiuti dal titolare del diritto in violazione del vincolo di destinazione o dell'aspettativa condizionale. | 195 |
| 9. | Pubblicità immobiliare del vincolo di destinazione, delle situazioni giuridiche condizionate e delle relative vicende | 201 |
| 10. | Ulteriori interazioni tra proprietà fiduciaria e situazioni giuridiche condizionate. | 206 |

CAPITOLO IV

PENDENZA DELLA CONDIZIONE E TUTELA DEI CREDITORI

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Premessa. Le situazioni giuridiche delle parti durante la pendenza della condizione | 211 |
| 2. | La proprietà condizionata (risolubile) quale situazione giuridica « destinata ». | 219 |
| 3. | <i>Segue</i> : proprietà risolubile e Convenzione dell'Aja sui trust. | 230 |

| | | |
|-----|--|-----|
| 4. | Posizione dei creditori del proprietario risolubile nell'evoluzione del sistema: l'emersione della regola di inespropriabilità. | 235 |
| 5. | <i>Segue</i> : le procedure concorsuali. | 255 |
| 6. | <i>Segue</i> : fattispecie residuali di espropriazione forzata della piena proprietà durante la pendenza della condizione | 261 |
| 7. | Linee generali della tutela dei creditori a fronte di atti di alienazione sospensivamente condizionati. In particolare, l'azione revocatoria e l'azione esecutiva <i>ex art. 2929-bis c.c.</i> | 264 |
| 8. | Tutela del titolare dell'aspettativa nell'eventuale processo esecutivo a carico del proprietario risolubile. Pignoramento dell'intera proprietà ed opposizione di terzo all'esecuzione. | 272 |
| 9. | L'aspettativa condizionale e la relativa espropriabilità | 277 |
| 10. | La determinazione dell'entità delle risorse disponibili da parte del proprietario interinale o del titolare dell'aspettativa, ai fini dell'imposizione di obblighi alimentari e di mantenimento. | 283 |

CAPITOLO V

DIVIETO TESTAMENTARIO DI ALIENAZIONE
CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il quesito. | 289 |
| 2. | Qualificazione della disposizione testamentaria accessoria. | 289 |
| 3. | Invalidità del divieto testamentario di alienazione perpetuo | 291 |
| 4. | Invalidità del vincolo di destinazione perpetuo | 297 |
| 5. | Deduzione in condizione risolutiva del divieto di alienazione | 298 |
| 6. | Conclusioni | 300 |
| 7. | Postilla di aggiornamento | 301 |

CAPITOLO VI

LA SURROGAZIONE REALE
NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SCOPO

Sezione prima

NOZIONE, FATTISPECIE ED EFFICACIA GIURIDICA DELLA SURROGAZIONE REALE

| | | |
|------|--|-----|
| 1.1. | Nozione e figure di surrogazione « oggettiva » nell'ordinamento italiano. Surrogazione reale e surrogazione obbligatoria | 306 |
| 1.2. | L'evoluzione storica dell'istituto. Dai diritti antichi al diritto comune | 317 |
| 1.3. | <i>Segue</i> : teorie sulla <i>subrogation réelle</i> nella dottrina francese | 320 |
| 1.4. | <i>Segue</i> : la <i>dingliche Surrogation</i> in Germania | 326 |
| 1.5. | La surrogazione reale nella dottrina italiana | 335 |

| | | |
|------|---|-----|
| 1.6. | Ricognizione delle fattispecie di surrogazione reale esistenti nell'ordinamento giuridico italiano | 343 |
| 1.7. | Surrogazione reale e obblighi di reimpiego | 357 |
| 1.8. | La surrogazione reale come vicenda giuridica modificativa. Particolare atteggiarsi della modifica nei patrimoni separati. | 364 |

Sezione seconda

LA SURROGAZIONE REALE NEI PATRIMONI DESTINATI

| | | |
|-------|---|-----|
| 2.1. | Ammissibilità e fondamento giuridico della surrogazione reale nelle destinazioni patrimoniali | 373 |
| 2.2. | <i>Segue</i> : la surrogazione reale nella teoria del patrimonio separato | 386 |
| 2.3. | Surrogazione reale e vincoli di destinazione su beni non soggetti a pubblicità legale | 395 |
| 2.4. | Surrogazione reale e divieto di donazione di beni futuri. | 409 |
| 2.5. | Surrogazione reale e tutela dei creditori | 411 |
| 2.6. | Superamento del problema dell'eccezionalità della surrogazione reale nelle destinazioni patrimoniali | 418 |
| 2.7. | I presupposti della surrogazione reale nei patrimoni destinati. | 432 |
| 2.8. | Alienazioni conformi allo scopo della destinazione | 444 |
| 2.9. | Alienazioni contrastanti con lo scopo della destinazione (<i>ultra vires</i>) o comunque compiute da soggetto non legittimato | 447 |
| 2.10. | Conseguenze sistematiche dell'ammissibilità della surrogazione reale nei patrimoni destinati | 451 |

Sezione terza

EFFETTI, CONDIZIONI E LIMITI DI OPERATIVITÀ DELLA SURROGAZIONE REALE NELLE DESTINAZIONI PATRIMONIALI

| | | |
|------|--|-----|
| 3.1. | La surrogazione reale come vicenda legale a effetto automatico e immediato | 457 |
| 3.2. | La clausola di surrogazione o di rotatività del vincolo di destinazione | 465 |
| 3.3. | Significato e ruolo della dichiarazione di surrogazione in sede di acquisto del bene surrogato | 471 |
| 3.4. | Forma della dichiarazione di surrogazione. | 478 |
| 3.5. | Vincolo di destinazione su strumenti finanziari e surrogazione reale | 479 |
| 3.6. | La surrogazione reale e i vincoli di destinazione su somme di denaro e conti correnti bancari. | 488 |
| 3.7. | Pubblicità legale della surrogazione reale nel vincolo di destinazione | 492 |
| 3.8. | La rinuncia alla surrogazione reale | 505 |

CAPITOLO VII
 IL DEPOSITO DI SOMME SU CONTO DEDICATO
 DEL NOTAIO NEL SISTEMA DELLE DESTINAZIONI PATRIMONIALI

Sezione prima

LA DISCIPLINA DEL CONTO DEDICATO DEL NOTAIO.

VINCOLO DI DESTINAZIONE E SEPARAZIONE PATRIMONIALE:

CONSIDERAZIONI GENERALI E IMPLICAZIONI SISTEMATICHE

| | | |
|-------|--|-----|
| 1.1. | <i>Ratio</i> della disciplina e raffronto con altre discipline speciali in tema di separazione patrimoniale di denaro e altri beni fungibili. Il problema della « effettività » della distinzione dei patrimoni. | 509 |
| 1.2. | Considerazioni di ordine sistematico sul conto dedicato in rapporto alla disciplina dei vincoli di destinazione. Parallelo con la figura del trust . . | 533 |
| 1.3. | La separazione patrimoniale e la destinazione delle somme depositate sul conto dedicato: delimitazione del relativo ambito oggettivo e soggettivo. | 543 |
| 1.4. | Il vincolo di indisponibilità e di destinazione. La posizione della banca depositaria | 551 |
| 1.5. | L'esclusione dal regime patrimoniale della famiglia. | 555 |
| 1.6. | L'esclusione dalla successione del notaio. Obblighi relativi al conto dedicato dopo la morte o altra causa di cessazione dalle funzioni notarili. | 556 |
| 1.7. | La disciplina dell'impignorabilità « relativa » delle somme depositate sul conto dedicato. Il problema della sequestrabilità | 560 |
| 1.8. | Conto dedicato e liquidazione coatta amministrativa della banca. | 566 |
| 1.9. | Versamenti sul conto dedicato e relativi prelievi, azione revocatoria e azione surrogatoria | 567 |
| 1.10. | La violazione del vincolo di indisponibilità ad opera del notaio ed i conflitti tra gli aventi diritto alle somme, l' <i>accipiens</i> in buona o mala fede ed i suoi creditori | 568 |
| 1.11. | La cessione del credito vantato nei confronti del notaio da parte dell'avente diritto | 570 |
| 1.12. | Le somme depositate sul conto dedicato, diverse da quelle di cui al comma 63: regime giuridico e profili contabili | 570 |
| 1.13. | Possibili modalità alternative di tenuta del conto dedicato: conto unico di studio e conti separati | 573 |
| 1.14. | L'apertura di credito in conto corrente e l'utilizzo del conto dedicato (c.d. conto affidato) | 576 |
| 1.15. | Il problema della tracciabilità dei movimenti sul conto dedicato | 578 |
| 1.16. | Ulteriori adempimenti relativi al conto dedicato (comunicazioni alla banca ed al Consiglio notarile) | 579 |
| 1.17. | La disciplina degli interessi maturati sul conto dedicato | 581 |
| 1.18. | I principi deontologici emanati dal Consiglio nazionale del Notariato . . | 582 |
| 1.19. | La disciplina dei controlli sulle attività del notaio relative al conto dedicato. | 583 |

Sezione seconda

IL DEPOSITO DEL PREZZO SU CONTO DEDICATO

| | | |
|-------|--|-----|
| 2.1. | La modifica della legge n. 147/2013: diversità di <i>ratio</i> rispetto al testo originario e conseguenze di disciplina | 588 |
| 2.2. | Ambito di applicazione soggettivo: notaio e altri pubblici ufficiali | 591 |
| 2.3. | Ambito di applicazione oggettivo e negoziale: individuazione degli atti notarili rilevanti e problema della tassatività dell'indicazione normativa . | 591 |
| 2.4. | Il diritto di ciascuna parte dell'atto a ottenere il deposito del prezzo, e l'obbligo del notaio di procedere al deposito | 598 |
| 2.5. | Coordinamento della normativa sul deposito del prezzo con la disciplina civilistica | 601 |
| 2.6. | Rinuncia al deposito del prezzo nel contratto preliminare di compravendita. Eventuale inadempimento delle pattuizioni contenute nel preliminare, e riflessi sulla posizione del notaio | 604 |
| 2.7. | <i>Segue</i> : mancanza di indicazioni nel contratto preliminare circa il deposito del prezzo. Problema dell'applicabilità della novella in presenza di contratti preliminari anteriori al 29 agosto 2017. | 607 |
| 2.8. | <i>Segue</i> : il deposito su conto dedicato ed i relativi effetti ai fini dell'estinzione dell'obbligazione di pagamento del prezzo | 608 |
| 2.9. | Modalità operative del deposito del prezzo e del relativo svincolo. Le menzioni prescritte dall'art. 35, comma 22, del d.l. n. 223/2006 | 610 |
| 2.10. | Deposito del prezzo e divieto di ricevere l'atto in mancanza di previo pagamento di spese, compensi e accessori: <i>ratio</i> e limiti della previsione normativa. | 612 |
| 2.11. | L'annotazione del deposito del prezzo nel registro somme e valori. . . . | 614 |
| 2.12. | Menzioni in atto in caso di deposito o di mancato deposito. | 615 |
| 2.13. | Deposito del prezzo, obblighi di verifica del notaio e svincolo delle somme depositate | 618 |
| 2.14. | Il rapporto di deposito, la relativa disciplina e gli obblighi del notaio depositario | 623 |
| 2.15. | Compravendite a catena con immediato riacquisto da parte del venditore, e deposito del prezzo | 627 |
| 2.16. | Cancellazione di ipoteca a garanzia di mutuo da estinguersi con la somma pagata dall'acquirente e depositata sul conto dedicato | 628 |
| 2.17. | Cancellazione di pignoramento con utilizzo della somma pagata dall'acquirente e depositata sul conto dedicato | 631 |
| 2.18. | Vendita di immobili da costruire: fideiussione, deposito del prezzo, cancellazione dell'ipoteca <i>ex</i> art. 8 del d. lgs. n. 122 del 2005 | 632 |
| 2.19. | Regime fiscale del deposito del prezzo | 636 |

Sezione terza

IL DEPOSITO (RESIDUALE) DI ALTRE SOMME SU CONTO DEDICATO

| | | |
|------|--|-----|
| 3.1. | Identificazione della fattispecie residuale contemplata dal comma 63, lett. <i>b</i>). In particolare, rapporto con l'ipotesi del deposito del prezzo | 638 |
|------|--|-----|

| | | |
|------|---|-----|
| 3.2. | Portata della novella in rapporto alla disciplina previgente sul deposito di somme e valori presso il notaio. In particolare, il problema dell'obbligatorietà o meno del deposito su richiesta di una o più parti | 640 |
| 3.3. | <i>Segue</i> : il vincolo di indisponibilità, e l'attuazione della destinazione delle somme depositate | 642 |
| 3.4. | Menzione nell'atto notarile del deposito di somme sul conto dedicato. . | 643 |

Sezione quarta

IL DEPOSITO DI IMPOSTE E TASSE SU CONTO DEDICATO

| | | |
|------|---|-----|
| 4.1. | Le modifiche apportate dalla legge n. 124/2017 all'originaria previsione della legge n. 147/2013, e la <i>ratio</i> della disciplina. | 645 |
| 4.2. | Ambito di applicazione della disciplina: il perimetro oggettivo delle somme da depositare e degli atti notarili rilevanti. | 650 |
| 4.3. | Possibili modalità operative per i depositi sul conto dedicato e per l'effettuazione dei pagamenti di tributi, compensi ed accessori al notaio. | 653 |
| 4.4. | <i>Segue</i> : l'eventualità del deposito di un fondo spese indistinto per compensi, accessori e tributi, e l'interferenza della relativa disciplina tributaria | 661 |
| 4.5. | Vincolo di indisponibilità. Esonero dall'annotazione nel registro somme e valori | 663 |